

«L'articolo 8 del decreto legge 138 presenta profili d'incostituzionalità enormi». Questo l'allarme lanciato da Nunzio Rizzo presidente campano dell'Associazione giuslavoristi italiani. Critiche all'accordo interconfederale del 28 giugno dal presidente nazionale dell'Agi Giuseppe Fontana secondo cui «con l'accordo i diritti dei lavoratori sono molto più deboli».

SABATO 29 OTTOBRE

In breve

EURO/DOLLARO 1,4161

16653.55 1,78%

ALL SHARE 17433,68 -1,66%

BREMBO

Sciopero unitario contro i licenziamenti liberi

Hanno deciso di proclamare uno sciopero contro il governo, che vuole "uscire dalla crisi a spese dei lavoratori": le sigle sindacali della RSU della Brembo di Curno, Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e Flmu hanno lanciato la mobilitazione nello stabilimento dove lavorano 1.100 persone. Braccia incrociate le ultime due ore di ciascun turno:"No alla libertà di licenziamento, no all'aumento dell'età pensionabile"

ORA LEGALE

Risparmiati 91 milioni di euro

Torna nel weekend l'ora solare, che resterà in vigore fino al 25 marzo. Durante il periodo di ora legale, iniziato il 26 marzo, grazie proprio a quell'ora quotidiana di luce in più che ha portato a posticipare l'uso della luce artificiale, l'Italia, ricorda Terna, ha risparmiato complessivamente circa 647 milioni di kilowattora circa 91 milioni di euro, contro gli 85 milioni del 2010.

Dalla Svezia alla Cina per 100 milioni

La casa automobilistica svedese Saab passa ai cinesi della Youngman e Pang Da per 100 milioni di euro. Lo ha annunciato la Swedish Automobile, proprietaria della «Svenska Aeroplan AktieBolaget». A inizio settembre, i libri contabili della Saab sono finiti in tribunale: la Swedish Automobile aveva abbandonato dopo poco più di un anno dall'acquisizione-salvataggio i suoi tentativi di risanamento.

COMUNE DI
COLLECORVINO (PE)
65010, P.I. 00137880688, Tel.085/820511-123 Fax
085/8205132, www.comune.collecorvino.pe.it, amministrativo@comune.collecorvino.pe.it. Settore Amministrativo. Estratto avviso di appalto aggiudicato.
Si rende noto che l'appalto del servizio trasporto alunni scuole superiori di primo grado, primaria e dell'infanzia non statale per 10 mesi dell'anno scolastico 2011/2012 è stato aggiudicato -a seguito di espletamento di procedura aperta, il 18-10-2011 alla srl Antares, con sede in Collecorvino, Via S. Rocco 11, per l'importo di € 1,79 +IVA, a Km. derivante dal ribasso offerto pari al 15% sul prezzo posto a base di gara. Partecipanti: n.2; ammessi: n. 1.
Il Responsabile Sett. Amm.vo dott. Franca Maria Marsili

dott. Franca Maria Marsili

→ II presidente di Fondazione Carisbo consigliere di minoranza

→ **Telecom** valorizzazione con fusioni. Rcs, tutti devono dare di più

All'assemblea di Mediobanca Roversi Monaco batte Giavazzi

All'assemblea di piazzetta Cuccia i soci eleggono a sorpresa Roversi Monaco mentre non passa l'editorialista del Corriere della Sera candidato di Assogestioni. Confermati i vertici della banca.

MARCO TEDESCHI

Niente «Agenda Giavazzi» per Mediobanca. L'assemblea degli azionisti dell'Istituto che possiede quote di capitale decisive nelle Assicurazioni Generali, in Rcs e Telecom ha approvato il bilancio e rinnovato il consiglio di amministrazione in cui trova posto Fabio Roversi Monaco, presidente della Fondazione Carisbo, che ha battuto il professore della Bocconi Francesco Giavazzi, candidato dei fondi di investimento.

La sconfitta di Giavazzi suscita sorpresa, soprattutto perchè molti pensavano alla vigilia dell'assemblea che i soci di minoranza, tranne le Fondazioni che puntavano sull'ex massone ed ex Rettore dell'Università di Bologna, portassero tutti i loro voti a favore dell'editorialista del Corriere della Sera che ha la fama del riformatore, dell'innovatore. Invece Roversi Monaco ha vinto e ha occupato l'unico posto nel consiglio di amministrazione riservato alla mino-



Fabio Roversi Monaco

ranza. Oltre al risultato, tuttavia, sorprende che le Fondazioni non abbiamno trovato un accordo con Assogestioni per presentare un candidato comune.

La nomina nel consiglio di amministrazione di Mediobanca «mi fa molto piacere» ha commentato Roversi Monaco. La lista presentata dalla Fondazione Carisbo ha ricevuto un pò a sorpresa più voti di quella presentata da Assogestioni, il cui candidato era Giavazzi, prevalendo per 82,3 milioni di azioni contro 61,6 milioni. Sulla lista sono convogliati oltre ai voti della Fondazione Carisbo (circa 23 milioni), quelli del Monte Paschi (17 milioni) e probabilmente quelli di Tassara (10 milioni), Banca Imi (1,9) e Mittel (100mila).

I vertici non sono cambiati: Renato Pagliaro è il presidente, Alberto Nage l'amministratore delegato, Dieter Rampl e Marco Tronchetti Provera vicepresidenti. In assemblea sono state avanzate alcune domande sull'andamento delle principali partecipate. In Rcs, società editrice del Corriere della Sera, Mediobanca «terrà fede» ai propri impegni e si attende che in un momento particolare, tutti, dai soci al management, diano un «maggior contributo» ha detto Alberto Nagel. «Abbiamo firmato un patto che si rispetta. Siamo persone che vogliono tener fede ai propri impegni. È chiaro conclude, con un'allusione al ruolo di Mediobanca - che Rcs opera in un settore particolare messo in discussione, che richiede uno sforzo supplementare, che deve venire anche dal primo azionista». Su Telecom Nagel condivide «il suggerimento» di alcuni soci, secondo cui «la valorizzazione delle società deve essere fatta sia per via ordinaria che per via straordinaria. Le società devono saper approfittare anche di fusioni e acquisizioni». Alle Generali, infine «non ci sono problemi»*

Ex Bertone, si voterà per le Rsu Il giudice dà ragione alla Fiom

■ Un altro giudice dà ragione alla Fiom e torto alla Fiat. Alla ex Bertone si dovrà votare per le Rsu, così come chiedevano i metallurgici della Cgil. Lo ha stabilito ieri il giudice del Lavoro di Torino, Giovanni Liberati che ha ordinato alla commissione elettorale dello stabilimento di provvedere a organizzare la consul-

tazione entro il 15 novembre.

La querelle aveva avuto origine nelle divisioni sull'accordo fiat alla ex Bertone. Anche le Rsu della fiom, che rappresentano la maggioranza dei delegati di fabbrica con sette rappresentanti su undici, ma non della commissione elettorale, avevano firmato l'intesa decidendo poi di dimet-

tersi per sottoporsi al responso dei lavoratori. La commissione elettorale, con la maggioranza delle altre organizazioni, ad eccezione della Fim, aveva però fissato come data per il rinnovo dei delegati il 12 dicembre del 2012. Contro questa decisione la Fiom si era opposta davanti al giudi-

Dal primo gennaio però nell'azienda del gruppo Fiat ci saranno le Rsa nominate dai sindacati e non le Rsu elette dai lavoratori. Sarà interessante vedere se la Fiat forzerà la mano sulla questione o lascierà in carica le Rsu per i tre anni canonici.